



CITTÀ DI BORGO SAN DALMAZZO
- Provincia di Cuneo -

**CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO DEL PERSONALE
COMUNALE**

- 1 – Utilizzo fondo risorse decentrate anno 2016;
- 2 – Regolamento incentivi per funzioni tecniche – art. 113 comma 3 del Decreto L.vo 50/2016 e s.m.i.;
- 3 - Ulteriori criteri per l'ammissione dei dipendenti comunali a percorsi di progressione economica orizzontale a partire dall'anno 2017.

L'anno 2017, addì 17 del mese di agosto,

tra il Segretario Generale – Sig. ROSSARO dott. Piero Vittorio, nella sua veste di delegato trattante di parte pubblica del Comune di Borgo San Dalmazzo

e i componenti della R.S.U., nelle persone dei Signori:

FRANCO Marco;
GIRAUDO Fabio;
MARCIALIS Sonia;
POGGIO Rebecca;

nonché i Segretari Provinciali delle seguenti Confederazioni Sindacali:
CGIL/FP ENTI LOCALI: Sig.ra MARCIALIS Sonia;
CISL/FP FUNZIONE PUBBLICA: Sig. NANE' Ivan;

PREMESSO che in data 23 giugno u.s. le Parti hanno sottoscritto la Pre-intesa del Contratto Collettivo Collettivo Decentrato Integrativo del personale comunale,

si stipula il seguente **CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO DEL PERSONALE COMUNALE:**

1 - UTILIZZO DEL FONDO DELLE RISORSE DECENTRATE ANNO 2016

RISORSE DA CONTRATTUALIZZARE

Le Parti assumono a riferimento i prospetti recanti le risorse del Fondo ex art. 15 del C.C.N.L. 01/04/1999 e s.m.i. relativo all'anno 2016 allegati alla presente pre-intesa (Allegati N. 1 e N. 2), stabilendo quanto segue:

- 1) Sono confermati gli importi e le destinazioni delle indennità di cui all'art. 17, comma 2, lett. d), del C.C.N.L. (indennità di turno per € 9.217,67, indennità di rischio per € 2.183,04, indennità di maneggio valori per € 216,37, maggiorazione ex art. 24, comma 1, C.C.N.L. 14/09/2000 contenuti nel citato allegato N. 2).
- 2) Le risorse nette disponibili, da destinare alla contrattazione, per l'importo di € 23.784,81 vengono ripartite come di seguito concordato:

- Euro 9.700,32 da utilizzarsi per l'erogazione di compensi per specifiche responsabilità, sulla base dei criteri contenuti nel "Regolamento per l'attribuzione delle indennità per specifiche responsabilità", approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 144 in data 24 luglio 2014, successivamente rettificato con deliberazione pari Organo n. 51 in data 17 marzo 2015, al quale si rinvia.
- Euro 9.940,12 (costituite dall'integrazione 1,2% del monte salari anno 1997 ex art. 15, comma 2, C.C.N.L. 01/04/1999) sono destinati all'erogazione di compensi correlati all'impegno e qualità della performance individuale sulla base del conseguimento degli obiettivi di gruppo e/o individuali.
- Euro 4.144,37 da impiegare per l'attuazione di una progressione economica orizzontale sulla base del relativo istituto disciplinato dall'art. 5 del C.C.N.L. 31.03.1999, ed assumendo i criteri specificati nel presente Accordo.

SPECIFICHE RESPONSABILITA' (art. 17, comma 2, lettera f), del CCNL 01/04/1999, come sostituito dall'art. 7, comma 1, del CCNL 09/05/2006 – art. 17, comma 2, lettera i), del C.C.N.L. 01/04/1999, come aggiunta dall'art. 36, comma 2, del C.C.N.L. 22/01/2004).

Per le finalità di cui innanzi, le Parti concordano di destinare, per l'anno 2016, risorse stabili per l'importo complessivo di € 9.700,32, da erogare sulla base dei criteri contenuti nel "Regolamento per l'attribuzione delle indennità per specifiche responsabilità", approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 144 in data 24 luglio 2014, successivamente rettificato con deliberazione pari Organo n. 51 in data 17 marzo 2015.

L'indennità è erogata nella misura intera, a prescindere dal monte ore contrattuale del lavoratore, allorché le attività direttamente connesse alla responsabilità sono da esso prestate da esso al 100% e garantite in via esclusiva.

EFFICIENZA E PRODUTTIVITA' - Art. 40, comma 3-bis, del Decreto Legislativo n. 165/2001 e s.m.i., art. 9, comma 2, del D.Lgs. n. 150/2009 e art. 37 del C.C.N.L. 22/01/2004.

Le Parti convengono di destinare l'importo complessivo di € 9.940,12 per l'erogazione di compensi correlati all'impegno e qualità della performance individuale sulla base del conseguimento degli obiettivi di gruppo e/o individuale, connessi al Piano della Performance costituente allegato al PEG per l'anno 2016 approvato dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 74 in data 22 marzo 2016, in coerenza con l'art. 9, comma 2, del D.Lgs. n. 150/2009.

CRITERI E SPECIFICAZIONI:

1. Il budget di € 9.940,12 sarà previamente suddiviso per il numero dei Dipendenti in servizio, con l'esclusione di coloro che risultano beneficiari, a partire dall'anno 2016, di una progressione economica orizzontale.

2. L'erogazione dei compensi così quantificati è subordinata alla positiva valutazione della performance organizzativa ed individuale, anno 2016, di ciascun lavoratore da parte dei competenti Responsabili di Servizio, da effettuarsi mediante l'utilizzo delle schede di valutazione allegata al sistema di misurazione e valutazione della performance adottato dall'Amministrazione con deliberazione della Giunta Comunale n. 231 in data 22 ottobre 2013.

Eventuali economie saranno erogate al medesimo personale secondo i criteri del punto 1 e in base alle risultanze specificate al precedente punto 2.

PROGRESSIONE ECONOMICA ORIZZONTALE (Art. 5 del C.C.N.L. 31.03.1999).

Le Parti concordano di destinare l'importo complessivo di € 4.144,37 al finanziamento di una progressione economica orizzontale, con decorrenza dal 1° febbraio 2016, assumendo i criteri di seguito specificati:

1. Sono ammessi a partecipare alla progressione tutti i Dipendenti in servizio a tempo indeterminato presso il Comune al 1° gennaio 2016 che:

- abbiano ottenuto una valutazione positiva della performance complessiva (organizzativa ed individuale) per l'anno 2015, operata sulla base del sistema di valutazione del Comune, pari o superiore a punti 70 su 100.

- abbiano conseguito, per l'anno 2015, un punteggio almeno pari al 30%, computando la cifra decimale, di quello massimo previsto alla voce "Predisposizione all'aggiornamento professionale" di cui al punto 9 della scheda di valutazione – fattori comportamentali e competenze.

3. Il budget complessivo di € 4.144,37 viene suddiviso in proporzione al numero dei dipendenti ammessi a partecipare alla progressione, distintamente raggruppati nelle categorie B, C e D.

4. I dipendenti ammessi formeranno una graduatoria risultante dall'applicazione di un coefficiente determinato da:

rapporto tra l'anzianità di servizio espressa in giorni contrattuali continuativi, intercorrente tra il 1° aprile 1999 (data di prima attribuzione della progressione economica da parte del Comune) o la data di assunzione o di verticalizzazione se successive ed il 31 dicembre 2015; è ritenuto utile anche il servizio prestato a tempo determinato, qualora non vi sia soluzione di continuità;

diviso il numero di progressioni beneficate da ciascun Dipendente;

+ 1.

4-bis. La graduatoria sarà resa accessibile ai lavoratori.

5. La progressione economica viene assegnata al primo dei dipendenti collocati nella graduatoria e a quelli successivi nel limite dell'importo massimo del budget preventivamente calcolati per le tre distinte categorie B, C, e D.

Eventuali resti risultanti dal budget assegnato alla categoria D saranno ulteriormente suddivisi tra i Dipendenti inseriti nelle categorie B e C dividendo i resti stessi tra il totale dei dipendenti collocati in dette categorie e moltiplicando il risultato ottenuto distintamente per i dipendenti inseriti nelle stesse due categorie. Gli eventuali resti derivanti dal budget assegnato alla categoria C saranno ulteriormente suddivisi tra i Dipendenti inseriti nella categoria B.

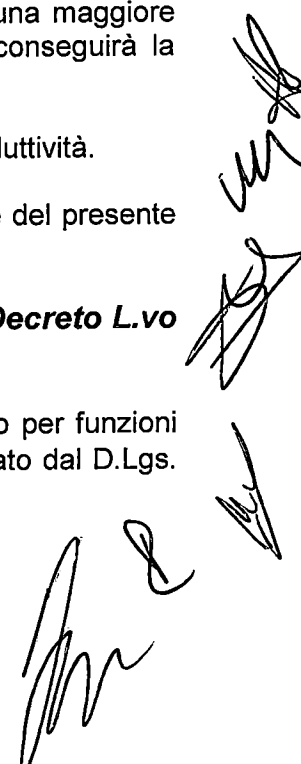
Fermi restando i limiti dei budget assegnati a ciascuna delle tre categorie, a parità di punteggio in graduatoria è assegnata la progressione economica al dipendente in possesso di una maggiore anzianità di servizio nelle Pubbliche Amministrazioni; in caso di ulteriore parità, consegnerà la progressione il dipendente più anziano di età.

Eventuali economie finali saranno destinate ad incrementare il fondo efficienza e produttività.

Il Comune si impegna ad erogare le competenze spettanti ai lavoratori in attuazione del presente accordo entro il mese di agosto 2017.

2 – Regolamento incentivi per funzioni tecniche – art. 113 comma 3 del Decreto L.vo 50/2016 e s.m.i..

Le Parti approvano il testo del Regolamento Comunale per la ripartizione del fondo per funzioni tecniche ai sensi dell'art. 113 del Decreto L.vo 18 aprile 2016, n° 50, come modificato dal D.Lgs. 19 aprile 2017, n. 56, che viene allegato al presente verbale.



3 - Ulteriori criteri per l'ammissione dei dipendenti comunali a percorsi di progressione economica orizzontale a partire dall'anno 2017.

Le Parti stabiliscono che, fatta salva l'introduzione di nuove disposizioni legislative disciplinanti la materia, a partire dall'anno 2017, eventuali accordi decentrati in ordine alla disciplina delle Progressioni Economiche Orizzontali dovranno stabilmente prevedere, per l'accesso al percorso da parte dei dipendenti, l'acquisizione di una valutazione personale non inferiore al 50 per cento dei punti massimi correlati al Fattore "Arricchimento Professionale".

Letto, approvato e sottoscritto.

Per la parte pubblica:

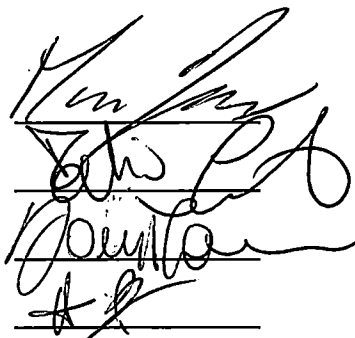
SEGRETARIO GENERALE - Sig. ROSSARO dott. Piero Vittorio



Per la parte sindacale:

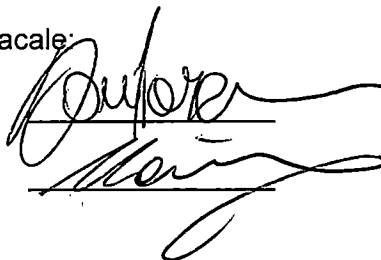
La R.S.U.:

- FRANCO Marco
- GIRAUDO Fabio
- MARCIALIS Sonia
- POGGIO Rebecca



Per la Segreteria Provinciale della Confederazione Sindacale:

- CGIL/FP ENTI LOCALI: Sig.ra MARCIALIS Sonia
- CISL/FP FUNZIONE PUBBLICA: Sig. NANE' Ivan



RISORSE DECENTRATE
RIDETERMINAZIONE FONDO RISORSE CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA
ANNO 2016

DESCRIZIONE	ANNO 2015	ANNO 2016
Risorse stabili		
UNICO IMPORTO CONSOLIDATO ANNO 2003 - (ART. 31 C.2 CCNL 2002-05)	77.617,12	€ 77.617,12
INCREMENTI CCNL 2002-05 - (ART. 32 CC. 1,2,7)	11.997,94	€ 11.997,94
INCREMENTI CCNL 2004-05 - (ART. 4. CC. 1,4,5 PARTE FISSA)	5.667,21	€ 5.667,21
INCREMENTI CCNL 2006-09 - (ART. 8. CC. 2,5,6,7 PARTE FISSA)	7.246,63	€ 7.246,63
RISPARMI EX ART. 2 C. 3 D.LGS 165/2001		
RIDETERMINAZIONE PER INCREMENTO STIPENDIO - (DICHIARAZIONE CONGIUNTA N.14 CCNL 2002-05 - N.1 CCNL 2008-09)	9.312,21	€ 9.312,21
INCREMENTO PER RIDUZIONE STABILE STRAORDINARIO - (ART. 14 C.1 CCNL 1998-2001)		
INCREMENTO PER PROCESSI DECENTRAMENTO E TRASFERIMENTO FUNZIONI - (ART.15, C.1, lett. L), CCNL 1998-2001)		
INCREMENTO PER RIORGANIZZAZIONI CON AUMENTO DOTAZIONE ORGANICA - (ART.15, C.5, CCNL 1998-2001 PARTE FISSA)		
RIA E ASSEGNI AD PERSONAM PERSONALE CESSATO - (ART. 4, C.2, CCNL 2000-01) - DAL 2011	11.811,88	€ 12.069,81
RIDUZIONI FONDO PER PERSONALE ATA, POSIZIONI ORGANIZZATIVE, PROCESSI ESTERNALIZZAZIONE (con segno meno)		
DECURTAZIONI DEL FONDO - PARTE FISSA		
CONSOLIDAMENTO DECURTAZIONE ANNI 2011-2014 DAL 2015 IN POI	8.509,77	€ 8.509,77
TOTALE RISORSE STABILI	115.143,22	€ 115.401,15

Risorse variabili soggette al limite		
SPONSORIZZAZIONI, ACCORDI COLLABORAZIONE, ECC. - (ART. 43, L. 449/1997; ART. 15, C.1, lett. D), CCNL 1998-2001)		
RECUPERO EVASIONE ICI - (ART. 4, C.3, CCNL 2000-2001; ART. 3, C. 57, L.662/1996, ART. 59, C.1, lett. P), D.LGS 446/1997)	1.602,26	€ 442,04
INTEGRAZIONE FONDO CCIAA IN EQUILIBRIO FINANZIARIO - (ART. 15, C.1, lett. N), CCNL 1998-2001)		
NUOVI SERVIZI E RIORGANIZZAZIONI SENZA AUMENTO DOTAZIONE ORGANICA - (ART.15, C.5, CCNL 1998-2001 PARTE VARIABILE)	14.000,00	€ 14.902,29
INTEGRAZIONE 1,2% - (ART. 15, C.2, CCNL 1998-2001)	9.940,12	€ 9.940,12
MESSI NOTIFICATORI - (ART. 54, CCNL 14.9.2000)		
COMPENSI PROFESSIONALI LEGALI IN RELAZIONE A SENTENZE FAVOREVOLI - (ART. 27, CCNL 14.9.2000)		
DECURTAZIONI DEL FONDO - PARTE VARIABILE		
Totale Risorse variabili soggette al limite	25.542,38	€ 25.284,45

Risorse variabili NON soggette al limite		
ECONOMIE FONDO ANNO PRECEDENTE - (ART. 17, C.5, CCNL 1998-2001)	446,60	€ -
ECONOMIE FONDO STRAORDINARIO CONFLUITE - (ART. 14, C.4, CCNL 1998-2001)		
SPECIFICHE DISPOSIZIONI DI LEGGE - (ART. 15 C. 1 lett. K) CCNL 1998-01)	-	€ -
QUOTE PER LA PROGETTAZIONE - (ART. 15, C.1 LETT. K), CCNL 1998-2001; ART. 92, CC. 5-6, D.LGS. 163/2006) - Importi stanziati in Bilancio	8.000,00	€ 10.827,00
COMPENSI PROFESSIONALI LEGALI IN RELAZIONE A SENTENZE FAVOREVOLI - (ART. 27, CCNL 14/9/2000)		
SPONSORIZZAZIONI, ACCORDI DI COLLABORAZIONI, COMPENSI ISTAT, ECC. - (ART. 43, L. 449/1997; ART. 15, C.1, lett. D), CCNL 1998-2001)		
RISORSE PIANI RAZIONALIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE SPESA - (ART. 15, COMMA 1, lett. K); ART. 16, COMMI 4 E 5, DL 98/2011)		
Totale Risorse variabili NON soggette al limite	8.446,60	€ 10.827,00
TOTALE RISORSE VARIABILI	33.988,98	€ 36.111,45

TOTALE 149.132,20 € 151.512,60

TOTALE DEPURATO DELLE VOCI NON SOGGETTE AL VINCOLO 140.685,60 € 140.685,60

TOTALE DEPURATO DELLE VOCI NON SOGGETTE AL VINCOLO 140.685,60 € 140.685,60

Calcolo delle riduzioni previste

Decurtazione per effetto della riduzione di personale (unità):

PERSONALE A INIZIO ANNO (al 1 gennaio)	46,00	€ 44,00
PERSONALE A FINE ANNO (al 31 dicembre) (*)	44,00	€ 45,00
PERSONALE DELL'ANNO CON METODO DELLA SEMISOMMA	45,00	€ 44,50
PERCENTUALE DI RIDUZIONE DEL LIMITE		€ 0,01
		€ 139.124,00

RIDUZIONE DA APPORTARE AL FONDO
 € 1.561,60
 € -
 € 1.561,60

(*) Non conteggiata n. 1 unità di personale Provinciale in posizione di comando presso questo Comune.

Utilizzo del fondo delle risorse decentrate 2016

DESCRIZIONE	2016
UTILIZZO FONDO PER SOMME CONSOLIDATE O DERIVANTI DA CONTRATTI PRECEDENTI	
ONERI DERIVANTI DALLA RICLASSIFICAZIONE DEL PERSONALE dell'ex quinta qualifica funzionale - Vigili Urbani (art. 7, comma 7, CCNL 31/03/1999) - Rif. Art. 19 CCNL 01/04/1999	€ 391,77
PROGRESSIONI ORIZZONTALI	€ 66.521,82
INDENNITA' PERSONALE EDUCATIVO ex ASILO NIDO (art. 6 CCNL biennio economico 2000/2001) - Spesa prevista per n. 2 Dipendenti (euro 28,41 mensili x 12 mesi x 2 Dipendenti) sulle voci stipendiali (voci di spesa 230/2 e 1110/2).	€ 681,84
INDENNITA' DI COMPARTO ex art. 33, comma 4, lett. b), del C.C.N.L. 22/01/2004	€ 20.549,49
INDENNITA' DI TURNO - spesa effettiva	€ 9.217,67
INDENNITA' DI RISCHIO - spesa effettiva	€ 2.183,04
INDENNITA' DI MANEGGIO VALORI - spesa effettiva	€ 216,37
MAGGIORAZIONE EX ART. 24, COMMA 1, CCNL 14/09/2000 - spesa effettiva	€ 232,86
TOTALE UTILIZZO CONSOLIDATO	€ 99.994,86
UTILIZZO SOMME PER ISTITUTI VARIABILI ANNUALMENTE	
PROGETTI ART. 15, COMMA 5, CCNL 01/04/1999 (MIGLIORAMENTO SICUREZZA VIARIA INVERNALE anno 2016 - Rif. deliberazione G.C. n. 277 in data 29/12/2015 (euro 4.945,90) - MIGLIORAMENTO QUALI-QUANTITATIVO DEI SERVIZI - Rif. deliberazione G.C. n. 77 in data 31/03/2016 (euro 2.500,00) - TRANSAZIONE AL NUOVO SISTEMA CONTABILE ARMONIZZATO ECONOMICO PATRIMONIALE - Rif. deliberazione G.C. n. 208 in data 25/10/2016 (euro 1.500,00) - Progetto miglioramento quali-quantitativo dei servizi di viabilità invernale - Settore Polizia Municipale - Riferimento deliberazione G.C. n. 233 del 15/11/2016 (euro 1.902,29) - Progetto miglioramento transitabilità veicolare stagione invernale anno 2017 - Riferimento deliberazione G.C. n. 279 in data 20/12/2016 (euro 4.054,10).	€ 14.902,29
RECUPERO EVASIONE ICI PREGRESSA - Rif. det. del Responsabile del Servizio Tributi n. 498 in data 06/09/2016	€ 442,04
INCENTIVI PROGETTAZIONE INTERNA - Vengono indicati gli importi stanziati in Bilancio per l'ANNO 2016.	€ 10.827,00
CONTRIBUTO REGIONE PIEMONTE PER SPESE GESTIONE EX L.R. 28/2007 - Importo presunto	€ -
TOTALE UTILIZZO ISTITUTI VARIABILI	€ 26.171,33
UTILIZZO SOMME PER ISTITUTI CONTRATTATI ANNUALMENTE	
TOTALE UTILIZZO CONTRATTATO ANNUALMENTE	€ -
TOTALE	€ 126.166,19
TOTALE FONDO DA CARTELLA "COSTITUZIONE" (dato riportato automaticamente)	€ 149.951,00
DIFFERENZA SUI FONDI TRA COSTITUZIONE ED UTILIZZO - TOTALE RISORSE DA DESTINARE ALLA CONTRATTAZIONE	€ 23.784,81



CITTA' DI BORGO SAN DALMAZZO
Provincia di Cuneo
Medaglia d'Oro al Merito Civile

REGOLAMENTO COMUNALE PER LA RIPARTIZIONE DEL
FONDO PER FUNZIONI TECNICHE,
AI SENSI DELL'ART. 113
DEL D.LGS. 18 APRILE 2016, N. 50 E S. M. I.

Approvato con deliberazione della G.C. n. ____ del _____

CAPO I DISPOSIZIONI GENERALI	3
ART. 1 - OGGETTO	3
ART. 2 – DEFINIZIONI	3
ART. 3 – AMBITO DI APPLICAZIONE	3
ART. 4 – COSTITUZIONE, QUANTIFICAZIONE E ACCANTONAMENTO DEL FONDO	3
CAPO II INCARICHI E INCENTIVO	4
ART. 5 – CONFERIMENTO DEGLI INCARICHI	4
ART. 6 – RIPARTIZIONE DELL'INCENTIVO	4
ART. 7 – MODALITÀ DI CORRESPONSIONE DELL'INCENTIVO	6
CAPO III TERMINI E PENALITÀ	7
ART. 8 – TERMINI PER LE PRESTAZIONI	7
ART. 9 – TERMINI PER LE LIQUIDAZIONI	7
ART. 11 - OBBLIGHI DI ASTENSIONE	8
CAPO IV NORME FINALI	8
ART. 12 – SPESE	8
ART. 13 – ONERI A CARICO DELL'ENTE	8
ART. 14 – DISCIPLINA TRANSITORIA ED ENTRATA IN VIGORE	8

CAPO I DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 - Oggetto

1. Il presente regolamento ha per oggetto l'utilizzo del fondo per funzioni tecniche ed è adottato in attuazione dell'articolo 113, del D.Lgs. 18/04/2016, n. 50 e s.m.i.
2. Il regolamento disciplina i criteri e le modalità di quantificazione e di ripartizione del fondo costituito per le funzioni tecniche a cura del personale interno del Comune di Borgo San Dalmazzo.
3. L'attribuzione dell'incentivo è finalizzata alla valorizzazione delle professionalità interne ed all'incremento della produttività ed è adottato a seguito all'ipotesi di accordo del contratto decentrato in materia di utilizzo del fondo per funzioni tecniche sottoscritto in data 23.6.2017.
4. Alla ripartizione del fondo non partecipa il personale con qualifica dirigenziale.

Art. 2 – Definizioni

1. Ai fini del presente regolamento si definiscono:
 - a) Per "Codice" il D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;
 - b) Per "Incentivo" il fondo per funzioni tecniche di cui all'art. 113, comma 2 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.;
 - c) Per "Ente" il Comune di Borgo San Dalmazzo;

Art. 3 – Ambito di applicazione

1. Le somme di cui all'art. 113 comma 2 del Codice relative al fondo sono costituite in percentuale sull'importo posto a base di gara dei lavori, servizi e forniture come meglio indicato nei successivi commi.
2. Rientrano nell'ambito applicativo del presente regolamento le attività tecniche:
 - di responsabile unico del procedimento;
 - di programmazione della spesa per investimenti,
 - di valutazione preventiva dei progetti;
 - di predisposizione e di controllo delle procedure di gara e di esecuzione dei contratti;
 - di direzione dei lavori ovvero direzione dell'esecuzione del contratto;
 - di collaudo tecnico amministrativo ovvero di verifica di conformità.
3. Il fondo di cui al comma 1 è riconosciuto per i progetti esecutivi completi in ogni dettaglio soltanto quando gli stessi siano formalmente approvati e posti a base di gara e riguardino opere o lavori, o servizi o forniture. Tuttavia, qualora il procedimento si arresti per scelte o motivazioni dell'ente, e comunque non dipendenti dal personale incaricato, il compenso incentivante è corrisposto esclusivamente in relazione alle attività espletate.
4. Resta esclusa dall'istituto dell'incentivo qualunque attività ordinaria o manutentiva (senza distinzione tra manutenzione ordinaria o straordinaria).

Art. 4 – Costituzione, quantificazione e accantonamento del fondo

1. A valere sugli stanziamenti previsti nel bilancio/i per i singoli appalti di lavori, servizi e forniture l'Amministrazione destina ad un apposito "Fondo incentivante per le funzioni tecniche", comprensivo degli oneri previdenziali ed assistenziali a carico del Comune, risorse finanziarie in misura non superiore al 2% modulate e formulate sulla base degli importi posti a base di gara di un'opera o lavoro, servizio, fornitura, comprensivi degli oneri della sicurezza non soggetti al ribasso e al netto dell'I.V.A., e per le quali siano eseguite le previste prestazioni professionali.

2. La percentuale effettiva del fondo, di cui precedente comma 1, è calcolata sull'importo posto a base di gara, comprensivo degli oneri della sicurezza, al netto dell'I.V.A. In particolare per:
 - a) importo a base di gara fino ad euro 500.000 l'incentivo è attribuito in ragione del 2%;
 - b) importo a base di gara compreso tra oltre euro 500.001 ed euro 1.000.000 l'incentivo è attribuito in ragione dell'1,8%;
 - c) Importo a base di gara compreso tra oltre euro 1.000.001 ed euro 5.000.000 l'incentivo è attribuito in ragione dell'1,6%;
 - d) importo a base di gara compreso tra oltre euro 5.000.001 ed euro 10.000.000 l'incentivo è attribuito in ragione dell'1,4%;
 - e) importo a base di gara superiore a euro 10.000.001 l'incentivo è attribuito in ragione dell'1,2%.
3. Le risorse per la costituzione del fondo sono previste ed accantonate nell'ambito delle somme a disposizione all'interno del quadro economico del progetto esecutivo dell'opera/lavoro o del servizio o della fornitura.
4. L'ammontare del fondo per le funzioni tecniche non è soggetto ad alcun decremento qualora in sede di gara d'appalto si verificano dei ribassi.
5. L'80 % (ottanta per cento) delle risorse finanziarie del fondo per le funzioni tecniche è ripartito, per ciascuna opera o lavoro, o servizio o fornitura, con le modalità ed i criteri contenuti nel presente regolamento, tra il responsabile unico del procedimento e i soggetti che svolgono le funzioni tecniche indicate al comma 2 dell'art. 3 nonché tra i loro collaboratori.
6. Il restante 20 % (venti per cento) delle risorse finanziarie del fondo per le funzioni tecniche ad esclusione di risorse derivanti da finanziamenti europei o da altri finanziamenti a destinazione vincolata è destinato all'acquisto da parte dell'ente di beni, strumentazioni e tecnologie funzionali a progetti di innovazione anche per il progressivo uso di metodi e strumenti elettronici specifici di modellazione elettronica informativa per l'edilizia e le infrastrutture, di implementazione delle banche dati per il controllo e il miglioramento della capacità di spesa e di efficientamento informatico, con particolare riferimento alle metodologie e strumentazioni elettroniche per i controlli. Una parte delle risorse può essere utilizzato per l'attivazione presso il Comune di tirocini formativi e di orientamento di cui all'articolo 18 della legge 24 giugno 1997, n. 196 o per lo svolgimento di dottorati di ricerca di alta qualificazione nel settore dei contratti pubblici previa sottoscrizione di apposite convenzioni con le Università e gli istituti scolastici superiori.
7. Le disposizioni di cui al presente articolo si applicano agli appalti relativi a servizi o forniture solo nel caso in cui è nominato il direttore dell'esecuzione.

CAPO II INCARICHI E INCENTIVO

Art. 5 – Conferimento degli incarichi

1. I ruoli attribuiti e le attività assegnate nell'ambito delle tabelle riportate al comma 3 del successivo art. 6 sono oggetto di provvedimento assunto dal Responsabile del Servizio competente il quale può, con proprio provvedimento motivato e sentito l'Assessore di riferimento, modificare o revocare gli incarichi incaricate in ogni momento. Con il medesimo provvedimento di modifica o revoca, e in correlazione al lavoro eseguito nonché alla causa della modifica o della revoca, è stabilita l'attribuzione dell'incentivo a fronte delle attività che il soggetto incaricato abbia svolto nel frattempo. Lo stesso verifica il rispetto e l'applicazione delle disposizioni del presente regolamento nonché il raggiungimento degli obiettivi fissati.
2. L'atto di conferimento dell'incarico dovrà riportare i nominativi dei dipendenti che svolgono le attività tecniche elencate all'art. 3 comma 2, dei collaboratori tecnici e di quelli amministrativi per le relative attività, dei compiti e dei tempi assegnati e le scadenze previste dall'art. 7 comma 3.

Art. 6 – Ripartizione dell'incentivo

1. La quota d'incentivo di cui all'art. 4 comma 5 del presente regolamento, destinata per le attività di cui sopra è ripartita tra i dipendenti interessati e più specificatamente:

- a) Il responsabile unico del procedimento;
- b) I dipendenti che svolgono, firmandole, attività di programmazione della spesa per investimenti, di valutazione preventiva dei progetti, di predisposizione e di controllo delle procedure di gara e di esecuzione dei contratti pubblici;
- c) I dipendenti incaricati della direzione dei lavori ovvero della direzione dell'esecuzione dei contratti;
- d) I collaboratori tecnici e/o amministrativi che, pur non firmando, partecipano mediante contributo intellettuale e materiale alle attività del responsabile unico del procedimento, nonché alle attività tecniche di programmazione della spesa per investimenti, di valutazione preventiva dei progetti, di predisposizione e di controllo delle procedure di gara e di esecuzione dei contratti o che collaborano alla direzione dei lavori e alla relativa contabilizzazione su disposizione del direttore dei lavori, o che collaborano alla direzione dell'esecuzione dei contratti;
- e) Il personale incaricato delle operazioni di collaudo tecnico-amministrativo o della certificazione di regolare esecuzione ovvero di verifica di conformità;
2. La quota di fondo spettante ai sensi dell'art. 4 comma 5 del presente regolamento, è da suddividersi fra le varie figure professionali elencate al precedente comma del presente articolo e secondo la ripartizione indicata nelle successive tabelle.
3. La ripartizione dell'incentivo di cui all'art. 4 comma 5 del presente regolamento è operata dal responsabile del servizio competente, secondo le percentuali definite dal presente regolamento e nelle sottostanti tabelle, e tenuto conto delle attività e prestazioni svolte dai dipendenti interessati.

APPALTI DI LAVORI

Attività	Ruolo	Percentuale competente
Responsabilità unica del procedimento	RUP	10
	Collaboratore tecnico	5
	Collaboratore amministrativo	1
Programmazione della spesa per investimenti	Programmatore	5
	Collaboratore tecnico	3
	Collaboratore amministrativo	1
Valutazione preventiva del progetto	Verificatore	3
	Collaboratore tecnico	1
Predisposizione e controllo delle procedure di gara e di esecuzione dei contratti	Responsabile	10
	Collaboratore tecnico	5
	Collaboratore amministrativo	1
Direzione lavori	Direttore dei Lavori/esecuzione	25
	Collaboratore tecnico	20
	Collaboratore amministrativo	1
Collaudo tecnico amministrativo ovvero certificato regolare esecuzione ovvero verifica di conformità	Collaudatore/certificatore	6
	Collaboratore tecnico	3
TOTALE GENERALE		100

APPALTI DI SERVIZI E FORNITURE

Attività	Ruolo	Percentuale competente
Responsabilità unica del procedimento	RUP	20
	Collaboratore tecnico - istruttore	10
	Collaboratore amministrativo	2
Programmazione della spesa per servizi e acquisti	Programmatore	3
	Collaboratore tecnico - istruttore	2
	Collaboratore amministrativo	1
Predisposizione e controllo delle procedure di gara e di esecuzione dei contratti	Responsabile	18
	Collaboratore tecnico - istruttore	7
	Collaboratore amministrativo	1
Direzione dell'esecuzione del contratto	Direttore dell'esecuzione	20
	Collaboratore tecnico - istruttore	15
	Collaboratore amministrativo	1
TOTALE GENERALE		100

4. Nel caso di attribuzione di più ruoli e/o attività le singole percentuali di competenza sono cumulate.
5. Qualora il personale svolga solo parte delle prestazioni di cui sopra, o qualora alcune funzioni, parti o livelli vengano affidate all'esterno verranno liquidate solo le quote parti corrispondenti alle prestazioni effettivamente rese, e quanto non corrisposto costituisce economia.
6. Il personale che partecipa alla ripartizione dell'incentivo, che dovesse su autorizzazione del Responsabile di Servizio preposto, prestare ore di lavoro straordinario, ritenute da questo necessarie per il rispetto della tempistica di cui all'art. 8, non ne può richiedere la retribuzione ma solo il recupero delle stesse. Il personale avrà la facoltà di chiedere la retribuzione delle ore di lavoro straordinario, solo nel caso in cui i relativi progetti non vengano posti a base di gara, per cause non imputabili al personale stesso.
7. La quota d'incentivo di cui all'art. 4 comma 5 del presente regolamento non corrisposta al personale in quanto non sia stata effettuata la prestazione costituisce economia di spesa.
8. La quota d'incentivo di cui all'art. 4 comma 6 del presente regolamento eventualmente non utilizzata potrà essere impiegata per il perseguimento delle medesime finalità nei tre anni successivi.

Art. 7 – Modalità di corresponsione dell'incentivo

1. Tenuto conto delle specifiche prestazioni svolte nonché dell'effettivo rispetto, dei tempi e dei costi previsti, esulando da questo rispetto circostanze che non dipendano dalle prestazioni del dipendente (es. opera non finanziata, fallimento dell'appaltatore, contenziosi, ecc.), la corresponsione dell'incentivo è disposta dal responsabile del servizio competente, previo accertamento positivo delle specifiche attività svolte dai dipendenti incaricati;

2. Nel caso in cui il responsabile del servizio fosse beneficiario dell'incentivo, la corresponsione dello stesso, sempre previo accertamento positivo delle attività svolte dal dipendente interessato, viene disposta da altro Responsabile del Servizio collocato nella stessa area e, in subordine, a quella più affine.
3. L'accertamento, per la fase di esecuzione, viene effettuato in corrispondenza degli stati di avanzamento dei lavori e del collaudo finale. Per i servizi e le forniture è effettuato con le cadenze stabilite negli atti di affidamento degli incarichi di cui all'art. 5.
4. L'accertamento è positivo nel caso le attività siano svolte nei tempi previsti, senza errori o ritardi, imputabili ai dipendenti incaricati.
5. Nel caso di accertamento negativo, per motivazioni dipendenti dall'attività del dipendente, i soggetti responsabili del grave errore o del grave ritardo non percepiscono le somme relative all'attività nella quale esso si è verificato; tali somme eventualmente non erogate costituiscono economia di spesa.
6. Gli incentivi complessivamente corrisposti nell'anno al singolo dipendente non potranno superare l'importo del 50 % (cinquanta per cento) del trattamento economico complessivo annuo lordo.

CAPO III TERMINI E PENALITÀ

Art. 8 – Termini per le prestazioni

1. Nel provvedimento di conferimento dell'incarico devono essere indicati i termini entro i quali devono essere eseguite le prestazioni, eventualmente suddivisi in relazione alle singole attività.
2. I termini decorrono dalla data di comunicazione del provvedimento di conferimento dell'incarico.
3. I termini per la direzione dei lavori/dell'esecuzione decorrono dalla data di inizio dei lavori/del servizio ed i tempi coincidono con il tempo utile contrattuale assegnato all'impresa per l'esecuzione dei lavori/del servizio, tenuto conto di eventuali sospensioni e/o proroghe che dovessero essere concesse all'appaltatore.
4. I termini per il collaudo coincidono con quelli previsti dalle norme ed in particolare con quelli previsti dall'art. 141 del codice e dalle relative norme del regolamento di attuazione.
5. Il responsabile del procedimento cura la tempestiva attuazione delle strutture e dei soggetti interessati nell'esecuzione delle prestazioni.

Art. 9 – Termini per le liquidazioni

1. La liquidazione degli incentivi ha luogo mediante apposito atto redatto dal responsabile del servizio preposto, o da altro Responsabile del Servizio collocato nella stessa area e, in subordine, a quella più affine, nel caso in cui il responsabile del servizio fosse beneficiario dell'incentivo.
2. Sarà possibile riconoscere acconti corrispondenti alle attività già effettuate e formalmente approvate quando si prevedano sospensioni delle fasi esecutive per un periodo superiore a sei mesi, se le sospensioni non siano dovute a colpa dei dipendenti incaricati.
3. La liquidazione sarà accompagnata dal calcolo di ripartizione della somma competente ad ogni singolo dipendente incaricato, debitamente sottoscritto dal responsabile.
4. Il controllo sul rispetto del limite del 50 % del trattamento economico complessivo annuo lordo di cui all'art. 7 comma 4 del presente regolamento è effettuato dall'ufficio personale, in sede di erogazione e sulla base dell'ordinario trattamento spettante al dipendente. L'eventuale quota spettante oltre tale limite non sarà erogata e costituirà economia.

Art. 11 - Obblighi di astensione

1. I Responsabili di Servizio hanno l'obbligo di astenersi dall'adozione di tutti quegli atti contemplati dal presente regolamento rispetto ai quali possa sorgere, anche in via potenziale un interesse diretto. In tali circostanze l'adozione degli atti è assunta da altro Responsabile del Servizio collocato nella stessa area e, in subordine, a quella più affine.

CAPO IV NORME FINALI

Art. 12 – Spese

1. Tutte le spese occorrenti, siano esse materiali di consumo e/o ai beni strumentali, sono a carico dell'ente.
2. La fornitura dei beni e dei materiali occorrenti è effettuata con i consueti sistemi di approvvigionamento previsti dall'ordinamento interno dell'ente.
3. Qualora, per qualsiasi motivo, uno o più dipendenti incaricati facciano uso di materiali o beni strumentali di loro proprietà privata per l'espletamento delle prestazioni, non potrà essere corrisposto loro alcun indennizzo, rimborso o altra somma comunque denominata.
4. Per una più completa e puntuale realizzazione degli incarichi tecnici da effettuarsi dal personale, il responsabile del servizio sentito l'Assessore di riferimento potrà affidare incarichi a professionisti esterni, con spesa a carico dell'ente, per prestazioni specialistiche che non possano essere svolte dal personale dipendente.

Art. 13 – Oneri a carico dell'Ente

1. Sono a carico dell'ente gli oneri per la stipula della polizza assicurativa per la copertura dei rischi di natura professionale a favore dei dipendenti incaricati ai sensi del presente regolamento.

Art. 14 – Disciplina transitoria ed entrata in vigore

1. Le norme del presente regolamento non si applicano agli incentivi legati alle attività inerenti opere affidate o disposte già maturati all'entrata in vigore del D.Lgs. 50/2016, i quali saranno erogati secondo la disciplina previgente e sulla base dei criteri previsti nell'apposito regolamento comunale.
2. Il presente regolamento, per effetto dell'art. 100 dello Statuto Comunale, entra in vigore il primo giorno di seconda pubblicazione all'albo pretorio informatico.
3. Tutti i rinvii normativi contenuti nel presente regolamento si intendono di natura dinamica e formale e, pertanto, la modifica di norme legislative e disposizioni vigenti, richiamate nel testo, o comunque l'emanazione di nuove, al posto delle stesse, implicherà la loro applicazione, con adeguamento del presente regolamento.